

COMUNE DI PALOMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10

SETTORE N. 10
Del 30/07/2018

GENERALE N. 425
DETERMINA N. 70

Oggetto: F.N.A. 2016. PROGETTO SPERIMENTALE ASSEGGNI DI CURA.
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO PERIODO AGOSTO-NOVEMBRE 2017.

Il giorno 26/07/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assume
le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.5168
DEL 05/07/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
F.to ANTONIO A. GIGLIO

IL RESPONSABILE COORDINATORE

VISTO il decreto prot. n. 5123 del 28.7.2007, parzialmente annullato e modificato con successivo decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio responsabile coordinatore del Piano di Zona, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO, altresì, il decreto Prot. n. 3948 del 31.5.2007 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di responsabile/coordinatore del Piano di Zona per la dignità e la cittadinanza sociale del Distretto Sociale 10;

VISTO, il decreto Prot. n. 5884 del 01.08.2013 il Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio-assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 5432 del 19.06.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio-assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 8507 del 09.10.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio-assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 7 del 2.1.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio-assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, infine, il decreto Prot. n. 5168 del 03.07.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'area socio-assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

PREMESSO:

CHE con Delibera della Giunta Regionale n. 869 del 29/12/2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 11 gennaio 2016, è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2017;

CHE con Nota Circolare della Direzione Generale per le Politiche Sociali, prot. 372584 del 31 maggio 2016 sono state emanate le prime indicazioni per l'avvio di procedure propedeutiche per la presentazione della I annualità del III PSR 2016-2018;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 133 del 15/07/2016 è stato ripartito e trasferito il Fondo Regionale 2016 agli Ambiti Sociali, ai sensi del punto 1 della D.G.R.C. n. 282 del 14/06/2016, con il vincolo di destinazione del 30% della quota assegnata al pagamento della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie residenziali e semiresidenziali soggette a compartecipazione, rese fino a introduzione delle nuove modalità di pagamento di cui al punto 5 della succitata delibera;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 345 del 11/10/2016 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione della Prima annualità dei Piani di Zona triennali, nell'ambito del Piano Sociale Regionale 2016-2018;

CHE con medesimo Decreto Dirigenziale è stato disposto il riparto del Fondo Nazionale (FNPS) 2016 destinato al nostro ambito S3 (ex S10), da utilizzare per la realizzazione del Piano di Zona della I annualità del III PSR, dando priorità ai servizi e agli interventi afferenti i due macro livelli "Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale" e "misure di inclusione sociale - sostegno al reddito";

CHE con Decreto Dirigenziale N° 261 del 18.7.2016, è stato approvato il "Programma Regionale di Assegni di Cura per disabili gravissimi e gravi", svincolato dalla tempistica della presentazione dei Piani di Zona;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 188 del 29/11/2016 è stato rettificato ed integrato il D.D. n. 184 del 24/11/2016 con la riproposizione, l'impegno e la liquidazione del Fondo Non Autosufficienza 2016 il cui importo era vincolato nella misura del 60% alla prosecuzione dei progetti integrati di cure domiciliari mediante gli assegni di cura a favore di disabili gravissimi;

CHE con medesimo decreto è stata assegnata a quest' Ambito Sociale la somma complessiva pari ad €223.048,37;

CHE con nota Prot. N° 2016/0783250 del 30.11.2016 di trasmissione del Decreto Dirigenziale N° 188 del 29.11.2016, la Regione Campania individuava gli assegni di cura come "opzione strategica" della programmazione triennale per le persone non autosufficienti in attuazione del III Piano Sociale Regionale;

DATO ATTO

CHE con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 28 del 09/12/2016 sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione del Piano di Zona per la I annualità del III PSR Ambito S3 ex S10 ;

CHE con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 30 del 09/12/2016 è stato approvato l'Accordo di Programma per la I annualità del III PSR Ambito S3 ex S10 ;

CHE, relativamente all'attuazione del Programma Sperimentale di ASSEGNI DI CURA di cui alla D.G.R.C. N. 261/2016 e FNA 2016 (D.D. n.188/2016), questo Ambito Sociale ha destinato l'intera quota del FNA 2016, pari ad € 223.048,37, alla realizzazione dei progetti integrati di Cure Domiciliari mediante assegni di cura;

RILEVATO

CHE GLI ASSEGNI DI CURA, possono essere erogati nell'ambito di progetti personalizzati socio-sanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. Distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata mediante le schede S.V.A.M.A. e S.V.A.M.D.I. e che i beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come definite dal Decreto Ministeriale di riparto del 20.3.13 Per il 2016 il 60% della quota del FNA assegnato deve essere destinato agli assegni di cura per disabili gravissimi (indice Barthel > 70 punti)

CHE la Regione Campania con proprie note prot. 0493508 del 19.07.2016 e prot. 719129 del 04/11/2016 ha predisposto e trasmesso agli Ambiti l'Allegato C al D.D. n. 261/2016, suddiviso in Modello C1 riguardante l'elenco dei PAI per i malati di SLA e le malattie del motoneurone; Modello C2 riguardante l'elenco dei PAI per i Disabili Gravissimi; Modello C3 riguardante l'elenco

dei PAI per i Disabili Gravi, da compilare a cura dell'Ufficio di Piano a seguito di valutazioni multidisciplinari redatta in UVI;

CONSIDERATO

CHE, a seguito di valutazione UVI, il Progetto di Ambito per ammalati di SLA, di cui all'elenco C1 trasmesso in Regione con nota Prot. N° 9640 del 14.11.2016 ammonta ad € 36.000,00 per l'annualità 2016, riferito a n. 2 beneficiari;

CHE, a seguito di valutazione UVI, il Progetto di Ambito per Disabili Gravissimi, di cui all'elenco C2 trasmesso in Regione con nota Prot. N° 9640 del 14.11.2016 ammonta ad € 568.800,00 per l'annualità 2016, per un totale di n. 34 beneficiari;

CHE, a seguito di valutazione UVI, il Progetto di Ambito per Disabili Gravi, di cui all'elenco C3 trasmesso in Regione con nota Prot. N° 9640 del 14.11.2016 ammonta ad € 43.200,00 per l'annualità 2016, per un totale di n. 6 beneficiari;

CHE la somma complessivamente prevista dai menzionati modelli C1, C2 e C3 ammonta ad € 647.800,00, per un totale di n. 42 beneficiari;

CHE la quota relativa al FNA 2016 assegnata dalla Regione Campania e destinata interamente dall'Ambito alla realizzazione delle finalità in argomento è pari, complessivamente, a € 223.048,37;

CHE, gli assegni di cura sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'OSS di competenza dell' Ambito Territoriale e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza individualizzati (PAI) di cure domiciliari integrate (ADI);

CHE i beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti in condizione di disabilità gravissima, residenti nell'Ambito Territoriale;

CHE l' Importo de'll'Assegno di Cura è suddiviso in due quote distinte secondo il livello d'intensità assistenziale correlato alle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità e misurabile in sede di valutazione multidimensionale attraverso l'indice Barthel complessivo:

- € 900 mensili per livello di media intensità assistenziale;
- € 1.500,00 mensili per livello di alta intensità assistenziale;

CONSIDERATO che con nota Pec n. 9640 del 14/11/2016 si inviava alla Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero si inviavano gli allegati C1 - C2 e C3, gli elenchi degli utenti con disabilità grave e gravissima valutati in sede UVI secondo le modalità del Programma Regionale;

CONSIDERATO che per il soddisfacimento di tutte le richieste pervenute e valutate in sede UVI necessita una somma pari ad € 647.800,00 per la misure degli Assegni di Cura e € 36.000 per la misura SLA;

PRECISATO che tutti i richiedenti del Programma Assegni di Cura hanno diritto al Contributo;

VISTA la Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 1 del 22.08.2017 nella quale si stabiliva di erogare gli assegni di cura, in misura ridotta proporzionalmente a tutti beneficiari, ad eccezione degli utenti affetti da SLA ed inseriti nell'elenco all. C1, per i quali è stato predisposto il PAI, in attesa di ulteriore finanziamento da parte della Regione Campania ad integrazione della maggior somma necessaria a garantire la copertura integrale del fabbisogno accertato con le menzionate schede;

TENUTO CONTO di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale e verificato lo stato attuale di ogni singolo utente si è dovuto apportare una riduzione del 50.01% dell' importo totale dei beneficiari di cui agli allegati C2 e C3 (misura Assegno di cura)

CONSIDERATO che gli assegni di cura, fatto salva l'erogazione da parte della Regione Campania dei Fondi FNA, sono erogati mediante bonifico bancario intestato alla persona ammalata o ad un suo tutore giuridico. Esiti decorrono dalla data di definizione da parte dell'UVI del progetto personalizzato e pertanto possono essere erogati anche con valore retroattivo;

RITENUTO dove adottare i provvedimenti necessari a realizzare il Programma Assegni di Cura così come prevede la Regione Campania seguendo altresì le indicazioni del Coordinamento Istituzionale;

VISTA la **Determina Dirigenziale n. 593 dell'08.11.2017**, con cui è stata impegnata l'intera somma FNA 2016 assegnata dalla Regione Campania pari a €223.048,37;

CONSIDERATO che con **Determina Dirigenziale n. 606 (n. settore 98) del 16/11/2017** è stata erogata la prima rata, a favore dei beneficiari del Programma Assegno di Cura, di cui agli Allegati C2 e C3, il contributo economico ridotto del 50.01% pari a €114.577,08 per il periodo Dicembre 2016 - Luglio 2017;

CONSIDERATO che con **Determina Dirigenziale n. 240 del 14/05/2018** è stata erogata la seconda rata, a favore dei beneficiari del Programma Assegno di Cura, di cui agli Allegati C2 e C3, il contributo economico ridotto del 50.01% pari a € 75.528,00 per il periodo Agosto 2017 - Novembre 2017;

CONSIDERATO, che l'utente C. M. G. V. di Ricigliano, è deceduta in data 01.04.2018, per cui il suo contributo, relativo alla seconda rata, pari ad € **2.970,00** è rimasto sospeso in attesa dell'apposita documentazione da parte degli eredi;

CONSIDERATO che gli eredi della Sig. C. M. G. V. di cui sopra hanno provveduto alla presentazione della documentazione - Prot. n.5855 del 27/07/2018;

RITENUTO di dover erogare la seconda ed ultima rata a favore degli eredi di C. M. G. V. il contributo economico ridotto del 50.5% pari a €**2.970,00** per il periodo 01/08/2017 - 30/11/2017;

RISCONTRATA la propria competenza,

DETERMINA

- **DI realizzare** il Programma Regionale di Assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi di cui al Decreto n. 261/2016;
- **DI liquidare e pagare** all'erede delegato, di C. M. G. V. di Ricigliano, beneficiaria del Programma Assegno di Cura, il contributo economico ridotto del 50.5% pari a € **2.970,00** per il periodo 01/08/2017 - 30/11/2017 - Codice IBAN: **IT 71 1 0760105138211769911774**;
- **DI fronteggiare** la spesa con le somme assegnate dal F.N.A. imputandola come segue:
CAP. 5005 art. 19 RR. PP. 2017;

- **Di dare Atto** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013;
- **Di dare Atto** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L.gs. 33/2013;
- **Di dare Atto**, infine, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e del D.L.gs. n. 163/2006, che:
 - Il Responsabile del presente procedimento è la D.ssa Giovanna Ricca ;
 - Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;
 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90 e ss.mm. ii., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR ai sensi dell'art. 2 lettera "b" della legge 1034/71 e s. m. e i., entro 60 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Pakemonte, 26/07/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10
F.to ANTONIO A. GIGLIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGLIO, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE.

Pakemonte, 30/07/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to ERNESTO CRUOGLIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa.

T. F. S. I.	P.E.G.	Articolo	Anno Liq.	Liquidazione N.	Importo
7.2.1.2.	5005	019	2018	1036	2.970,00

Pakemonte, 30/07/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to ERNESTO CRUOGLIO

**N° 795 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **30/07/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **14/08/2018**.

L'impiegato
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio il 30/07/2018

Il Responsabile
ANTONIO A. GIGLIO